



TRIBUNALE DI GENOVA
Presidenza

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA
- 8 LUG. 2019
N° 1563/19

N. 2486/19 Prot.

Genova, li 05 LUG 2019

Oggetto: VII[^] Sezione Civile Fallimentare del Tribunale di Genova – trasmissione documento relativo all'ultima variazione tabellare.

**Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
GENOVA**

**Al Signor Presidente del Consiglio Notarile
di GENOVA**

**Al Signor Presidente dell'Ordine dei Commercialisti
di GENOVA**

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, il documento di variazione tabellare nel quale è indicato il nuovo assetto in relazione ai criteri di assegnazione, di sostituzione e agli orari delle udienze della VII[^] Sezione Civile – fallimentare di questo Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
(Dott. Enrico Ravera)

Criteri di Sostituzione- Criteri di assegnazione degli affari e descrizione materie non codificate, Criteri di formazione dei Collegi

TRIBUNALE DI GENOVA
SETTIMA SEZIONE CIVILE
(EX Valeri@ SETTIMA SEZIONE
FALLIMENTI)

Cognome e nome	In Sezione dal	Funzione	Posizione	Termine finale di permanenza nel posto
BRACCIALINI Roberto	01/10/2018	Presidente	Effettivo	01/10/2026
LUCCA Ada	01/12/2017	Giudice	Effettivo	01/12/2027
BONINO Roberto	01/10/2014	Giudice	Effettivo	01/10/2024
ZAMPIERI Paola	02/08/2010	Giudice	Effettivo	02/08/2020
BIANCHI Daniele	18/02/2013	Giudice	Effettivo	18/02/2023
AMMENDOLI	10/04/201	Giudice	Effettivo	10/04/2025

Criteria di Sostituzione- Criteri di assegnazione degli affari e descrizione materie non codificate, Criteri di formazione dei Collegi

A Rosario	5			
BALBA Andrea	22/02/201 8	Giudice	Effettivo	22/02/2028
BUATIER de MONGEOT Ferdinando	01/03/201 8	Giudice	Effettivo	01/03/2028
FERRARI Rossana	17/01/200 6	GOT	Onorario	
GASTALDO Andreina	09/03/201 3	GOT	Onorario	
AMBROSINO Leonardo	03/04/201 7	GOT	Onorario	

I. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nel caso di impedimento di un giudice togato ed in relazione ad attività, in cause ordinarie, che – data la materia – il GOT non possa svolgere, il giudice impedito viene sostituito dal collega che lo segue immediatamente in ordine di anzianità.

Lo stesso criterio vale per la sostituzione in materia cautelare.

Con riferimento a quest'ultima (per assicurare un tendenziale bilanciamento dei carichi di lavoro), il magistrato:

- a) Che per uno o più affari venga sostituito da un collega togato sostituirà a propria volta tale giudice per lo stesso numero di affari da assegnare a quest'ultimo;
- b) Che per una o più pratiche relate a reclami venga sostituito da un collega togato sostituirà a propria volta tale giudice – per lo stesso numero di reclami in cui quest'ultimo dovrebbe ricevere reclami in assegnazione come relatore.

In caso di impedimento del presidente della sezione, questi è sostituito dal giudice più anziano e quest'ultimo, a propria volta, dal giudice secondo per anzianità e così via

Quanto alla durata del periodo di sostituzione, nei casi di impedimento o di congedo di non breve durata il magistrato interessato sarà sostituito dal giudice che lo segue in ordine di anzianità per il periodo massimo di 7 giorni di calendario; decorsi i quali, i restanti magistrati della Sezione si alterneranno in sostituzione secondo uno schema di due giorni per ciascuno in base all'ordine di anzianità fino al ritorno in servizio del collega. Nel caso di astensione autorizzata o di ricusazione accolta, il giudice astenuto o ricusato, è sostituito dal giudice cui dovrebbe essere attribuito l'affare, in base ai criteri di assegnazione dei nuovi affari tra i giudici.

Il GOP, in ogni caso di assenza o impedimento, è sostituito dal GOP che lo segue in ordine alfabetico

Se è ricusata l'intera sezione o se, per effetto dell'astensione o ricusazione di singoli giudici, non si può formare il collegio coi restanti giudici della sezione, si provvederà richiedendo al Presidente la nomina di giudice in applicazione.

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Il Presidente della Sezione, ricopre anche l'incarico di Presidente dell'ufficio di esecuzioni civili mobiliari ed immobiliari e della sezione fallimentare.

Tratta inoltre, per delega del Presidente del Tribunale, i ricorsi nelle materie espropriative di cui agli artt. 482, 492 bis, 513, 545 C.p.C e 155 sexies disp. att. C.p.c.

Designa il Gestore della Crisi nelle procedure di sovrindebitamento di cui alla L. 3 del 2012 sulla base di protocolli di scelta concordati all'interno della Sezione.

Svolge, altresì, le attribuzioni di volontaria giurisdizione e liquidatorie nelle procedure di liquidazione delle persone giuridiche private di cui agli artt. 11-21 disp. att. C.C.

Al Presidente di Sezione sono assegnati i seguenti compiti:

- a) Presiede tutti i collegi della sezione, contenziosi e camerali;
- b) Partecipa all'assegnazione delle cause ordinarie di cognizione e degli affari camerali in misura del 40% rispetto agli altri magistrati della sezione;
- c) Partecipa all'assegnazione delle istanze di fallimento e d'ammissione alle altre procedure concorsuali, nonché delle procedure di esecuzione forzata nella misura del 40% (per i ricorsi per decreto ingiuntivo: 50%) rispetto agli altri magistrati della sezione;
- d) Non partecipa all'assegnazione delle procedure di cui agli artt. 611, 612 e 624 c.p.c..

In particolare, il Presidente:

- a) Presiede il giovedì di ogni settimana dalle ore 9.00 il collegio giudicante in camera di consiglio per la decisione delle procedure concorsuali (procedure fallimentari, procedure di concordato prefallimentare) e per la decisione delle cause di contenzioso civile collegiali;
- b) Presiede il giovedì di ogni settimana dalle ore 11.30 in poi tutte le udienze collegiali aventi ad oggetto reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso tutti i provvedimenti aventi natura cautelare emessi dai giudici delle esecuzioni immobiliari, mobiliari e nelle cause di opposizione, opposizione allo stato passivo, reclamo avverso provvedimenti del giudice delegato ai fallimenti, giudizi di omologa di concordati prefallimentari (contenzioso civile);
- c) I colleghi relativi a tutti questi affari sono composti dal Presidente, dal giudice più anziano (in base al ruolo di anzianità della magistratura) e dal giudice relatore (ove il relatore sia il giudice più anziano, il terzo giudice è il secondo per anzianità in base a tale ruolo);

- d) Presiede, una volta al mese, la riunione dei giudici della sezione destinata allo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione medesima (riunione nella quale si discuterà delle questioni che ogni giudice avrà cura di segnalare ai colleghi con congruo anticipo) ed invierà al Presidente del Tribunale una relazione all'esito della riunione;
- e) Sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- f) Distribuisce il lavoro tra i giudici della sezione secondo i criteri qui di seguito indicati e vigila sulla loro attività;
- g) Coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione

Parziale esonero del Presidente della Sezione

In considerazione dei gravosi carichi di lavoro che derivano dall'espletamento delle sue funzioni presidenziali, dalla contestuale presidenza della Sezione VIII Decreti Ingiuntivi e dalle attribuzioni delegate dal Presidente del Tribunale, in relazione a ciascuno dei ruoli di competenza della sezione – riguardanti il contenzioso civile, le procedure di esecuzione immobiliare e mobiliare, le procedure concorsuali – per il Presidente di Sezione è stabilita una riduzione delle assegnazioni ordinarie cautelari nella misura del 60% e l'esonero dai turni cautelari

Criteri di ripartizione degli affari ai giudici della Sezione.

Salva la regola di consecuzione di cui sotto, tutti i procedimenti contenziosi e camerale saranno assegnati in misura di uno a ciascun magistrato, compreso il Presidente, a partire dal più anziano, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo e tenendo conto degli esoneri parziali previsti.

In particolare tale criterio consecutivo verrà applicato – oltrechè al ruolo del contenzioso civile – alle procedure concorsuali, alle opposizioni allo stato passivo ex art. 98 L.F., ai reclami ex art. 26 L.F. avverso provvedimenti del giudice

delegato, ai reclami di provvedimenti cautelari ex art. 669 terdecies cpc proposti avverso provvedimenti del giudice della causa contenziosa di opposizione (al precetto, agli atti esecutivi o alla esecuzione) e della procedura di esecuzione mobiliare ed immobiliare, con nomina del relatore al collegio seguendo l'ordine di anzianità e di iscrizione a ruolo.

Per le esecuzioni immobiliari, l'assegnazione in ordine consecutivo avviene in automatico a cura del Ruolo Generale sotto la supervisione del Presidente di Sezione, in base al codice oggetto.

Sono inoltre ripartiti a turno tra i giudici in base al numero di iscrizione a ruolo ed all'anzianità, cominciando dal più anziano i procedimenti ai sensi dell'art. 696-bis cpc; dell'art. 702-bis c.p.c.;

Pertanto, in termini operativi, le assegnazioni da parte del Presidente avranno luogo con separata evidenziazione su apposito registro **secondo la numerazione di iscrizione a ruolo e la consecuzione di anzianità dei giudici con le seguenti destinazioni:**

A) **CANALE monocratico, 1 fascicolo per ciascun Giudice in relazione a:**

A1 Assegnazione prefallimentare;

A2 Assegnazione concordati preventivi;

A3 procedimenti ex L. 3 del 2012 **non urgenti**;

A4 procedimenti contenziosi previsti dal C.p.C.;

A5 procedimenti monocratici di volontaria giurisdizione, ATP, 696 bis c.p.c., 170 T.U. spese di giustizia.

B) **CANALE Collegiale, 1 fascicolo per ciascun Giudice in relazione a:**

B1: reclami collegiali previsti dal C.p.c.;

B2: procedimenti oppositivi, insinuazioni tardive e reclami previsti dalla legge fallimentare e in altre discipline concorsuali;

B3: procedimenti collegiali di Volontaria Giurisdizione e altri procedimenti in camera di consiglio.

Regole di consecuzione ed esclusione

- 1) I procedimenti concorsuali di nuova iscrizione (fallimentari, prefallimentari, concordati, sovraindebitamenti) relativi a soggetti e posizioni debitorie già esaminate in un precedente procedimento, definito o pendente, sono assegnate al titolare del precedente fascicolo; uguale regola vale nel caso di collegamento di società oggettivamente e soggettivamente apprezzabile;
- 2) La disposizione dell'art. 186 bis disp. att. C.p.C. si applica limitatamente alle designazioni per la fase di merito delle opposizioni agli atti esecutivi; non si applica per le opposizioni all'esecuzione.

Turno settimanale urgenze:

E' istituito un turno settimanale per gli atti urgenti, cui saranno assegnati i magistrati togati – eccezion fatta per il Presidente di Sezione – secondo l'ordine di anzianità, per la trattazione dei seguenti procedimenti e incombenze:

- Procedimenti di sovraindebitamento di nuova assegnazione in cui debbano emettersi sospensive o altri provvedimenti indifferibili da assumersi entro una settimana dal deposito dell'atto introduttivo;
- Sequestri presso terzi (questi ultimi, con udienza fissata o da fissare il martedì alle ore 10.30);
- Esecuzione e sfratti e decisioni inerenti alla relativa sospensione;
- Sostituzione di collega temporaneamente impedito per l'emanazione di atti indifferibili nel contenzioso ordinario, espropriazioni immobiliari, procedure concorsuali.

Esoneri parziali

Il Presidente di Sezione Dott. Braccialini, per le diverse incombenze svolte, fruisce di un esonero parziale nella misura del 60% delle assegnazioni.

Il Dott. Bianchi, quale componente del Consiglio Giudiziario, usufruirà di una riduzione del 40% del lavoro giudiziario a lui assegnato: contenzioso civile ordinario, esecuzioni immobiliari, procedure concorsuali, procedimenti ex art. 162 Cpc e ogni altro provvedimento assegnato alla sezione, per l'intera durata dell'incarico.

Criteri di assegnazione degli affari ai Giudici Onorari di Tribunale

I G.O.T. in servizio alla Sezione sono attualmente i seguenti:

- 1) Dott.ssa Rossana Ferrari;
- 2) Dott.ssa Andreina Gastaldo;
- 3) Dott. Leonardo Ambrosino

Essi sono destinati:

- a) Alla trattazione dei procedimenti di esecuzione mobiliare secondo i seguenti criteri:
 - Le esecuzioni mobiliari presso il debitore, con le relative opposizioni nella fase sospensiva, sono assegnate in via automatica dal Ruolo Generale sotto la supervisione del Presidente, in base al codice oggetto, alla dott.ssa Ferrari e al dott. Ambrosino, in ragione di un fascicolo per ciascuno, in base al numero progressivo di iscrizione della pratica, in ordine alfabetico;
 - Le esecuzioni mobiliari aventi ad oggetto quote societarie sono assegnate alla Dott.ssa Ferrari;
 - Le divisioni che sono sorte da cause ereditarie già definite che sono già pendenti con ruolo autonomo (ex Dott.ssa Bellingeri) sono assegnate al Dott. Ambrosino;
 - Le esecuzioni presso terzi promosse da Agenzia Entrate Riscossione, Equitalia, Comuni ed altri enti pubblici sono assegnate alla Dott.ssa Gastaldo e al Dott. Ambrosino, in ragione di un fascicolo per ciascuno, in base al numero progressivo di iscrizione della pratica, in ordine alfabetico, con le relative opposizioni nella fase della sospensiva;
 - Le esecuzioni per obblighi di fare sono assegnate alla Dott.ssa Gastaldo e al Dott. Ambrosino, in ragione di uno ciascuno in base al numero progressivo di iscrizione della pratica, in ordine alfabetico;
 - Le esecuzioni mobiliari non comprese in quelle sopra indicate sono assegnate a gruppi di dieci in ragione progressiva di un fascicolo per ciascun giudice onorario, secondo il numero consecutivo di ruolo a ciascuna assegnato, ai GOP Dott. Ferrari e Dott. Gastaldo, con le relative opposizioni nella fase sospensiva;

- I procedimenti di assunzione di prove delegate sono distribuiti a turni di uno ciascuno ai tre GOP in base al numero progressivo di iscrizione della pratica, in ordine alfabetico;
- b) Alla supplenza dei giudici togati assenti o impediti, nelle materie in cui l'ordinamento lo consente, per impedimento. Intendendosi per tale, l'impossibilità per lo più temporanea del giudice inquadrato nell'organico di esercitare in tutto o in parte, le proprie funzioni, per malattia, maternità, ferie, congedo ordinario o straordinario, partecipazione a convegni di studio o altre attività autorizzate o sovraccarico di lavoro determinato dai programmi di smaltimento fissati dalla sezione;
- c) All'autonoma e temporanea gestione di ruoli di esecuzione immobiliare o contenzioso civile in particolare nel caso di vacanze di un posto nell'organico dei giudici togati o di parziale o totale legittimo esonerop del lavoro giudiziario di giudici togati e per un numero di affari pari alla quota di esonero.

Per le sostituzioni di cui sub b), i GOP sono destinati a turno, in base al verificarsi dell'esigenza di sostituzione e cominciando alla lettera A – in supplenza dei giudici togati impediti.

Per ogni altro provvedimento di supplenza improvvisa e temporanea provvederà il Presidente di Sezione, ~~su richiesta motivata del giudice che deve essere sostituito~~ in supplenza dei giudici togati impediti, secondo il seguente schema di affiancamento (con rotazione al termine del periodo di vigenza tabellare):

- Avv. AMRBROSINO: sostituzione dei Giudici AMMENDOLIA, BALBA;
- Dr.ssa FERRARI: sostituzione dei giudici BIANCHI, BONINO;
- Dr.ssa GASTALDO: sostituzione dei giudici BRACCIALINI, LUCCA

Per ogni altro provvedimento di supplenza improvvisa e temporanea provvederà il Presidente di Sezione, su richiesta motivata del giudice che deve essere sostituito.

Per la supplenza di lunga durata o per i casi di autonoma gestione dei ruoli di cui sub c) si provvederà con appositi provvedimenti organizzativi.

Il Presidente esercita vigilanza sull'attività giurisdizionale dei GOT.

3. MATERIE NON CODIFICATE

In relazione al codice oggetto generico 109999 (altri istituti e leggi speciali) si precisa che alla Sezione continuano a essere assegnate le controversie in materia di opposizione ex art. 170 T.U. Spese di Giustizia in materia di liquidazione di compensi agli ausiliari del giudice in civile e in penale e del P.M., fatta eccezione per i procedimenti relativi all'ammissione, liquidazione e revoca in materia di patrocinio a carico dello Stato di competenza della Sezione Immigrazione. Le controversie in oggetto sono delegate dal Presidente del Tribunale al Presidente della VII^a Sezione ai sensi dell'art. 15 D. L.vo 1.9.2011 n. 150, con facoltà di sub delega ai giudici della Sezione.

Il presidente di Sezione tratta, per delega del Presidente del Tribunale, i ricorsi nelle materie espropriative di cui agli artt. 482, 492 bis, 513, 545 c.p.c. e 155 sexies disp.att. c.p.c..

Svolge altresì sempre per delega presidenziale le attribuzioni di volontaria giurisdizione e liquidatorie nelle procedure di liquidazione delle persone giuridiche private di cui agli art. 11-21 disp.att. C.C.

Procede alla designazione del Gestore della Crisi nei procedimenti di sovraindebitamento di cui alla L. 3 del 2012

4. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

Tipologia di materia	Giorno della settimana	Ora
Camera di Consiglio	Giovedì	9.00
Udienze di discussione in Camera di Consiglio per la decisione degli affari di competenza del Tribunale in Composizione	Giovedì	11,00

Criteria di Sostituzione- Criteri di assegnazione degli affari e descrizione materie non codificate, Criteri di formazione dei Collegi

Collegiale.		
Udienze monocratiche di contenzioso civile prima comparizione	Martedì	10,30
Udienze di trattazione e istruttoria (contenziose e fallimentari); verifiche di stato passivo.	Lunedì, mercoledì e venerdì	9,00
Udienze di esecuzioni forzate immobiliari	MARTEDI' (BONINO) MARTEDI' (Lucca) MERCOLEDI' (Bianchi, Balba Braccialini) VENERDI' (Ammendolia)	10.0011.30 10.30 10.30 11.30 9.00
Udienze dei GOT – Esecuzioni mobiliari		
Esecuzioni presso terzi	Giovedì	9.00
Esecuzioni presso il debitore	Martedì	9.00
Altre udienze	Lunedì, mercoledì e venerdì	9.00